

## Le attività del CSC

### Centro Sperimentale di Cinematografia

Cineteca Nazionale – Scuola Nazionale di Cinema – CSC Production

#### Secondo semestre 2019

Il presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia **Felice Laudadio**, anche a nome dei consiglieri d'amministrazione **Roberto Andò**, **Giancarlo Giannini** e **Carlo Verdone**; il direttore generale del CSC **Marcello Foti**; il preside della Scuola Nazionale di Cinema **Adriano De Santis** e la conservatrice della Cineteca Nazionale **Daniela Currò** hanno annunciato alla Casa del Cinema le iniziative del CSC per la seconda metà del 2019. Restauri, rassegne, partecipazioni a festival, mostre, libri e nuove iniziative didattiche all'interno di un vasto programma di lavori che il CSC intende comunicare a un pubblico sempre più vasto.

«Sono trascorsi esattamente due anni – ha esordito Felice Laudadio – dal primo di questi appuntamenti, svoltosi nel giugno 2017. Questo è il quinto. Mi auguro che questi *rendez-vous* siano serviti, e servano, ad informare l'opinione pubblica su quel che facciamo e quel che faremo. Una serie di appuntamenti mai svoltisi in passato e tuttavia – a mio parere – utili e doverosi per consentirci di dar conto anche all'esterno della ragion d'essere del Centro Sperimentale di Cinematografia e delle attività della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, ma anche della Biblioteca Chiarini e della CSC Production.

«Comunicare ogni semestre alla stampa e all'opinione pubblica – e preventivamente a tutto il personale del CSC, come avvenuto ieri in assemblea – le tante attività realizzate e messe in cantiere dal CSC contribuisce in maniera significativa, molto significativa, a dar conto del nostro operato.

«Ne abbiamo fatte di cose, in questi due anni, e numerose altre sono in cantiere. Ne tralascio molte ma ne sottolineo alcune. Per esempio abbiamo già profondamente e rapidamente svecchiato e incrementato, con la recente assunzione dell'incarico di preside da parte di **Adriano De Santis**, metodi e contenuti della didattica cinematografica e audiovisiva, sostituendo anche parte del personale docente, in un processo appena intrapreso che porterà ad altre trasformazioni e ad altre sostituzioni, di necessità e di gran lunga più appropriate alle modificazioni nel frattempo intervenute nei modi di ideazione, produzione e post-produzione del cinema e dell'audiovisivo e nei suoi modi di fruizione. Si sta pertanto lavorando all'elaborazione di nuovi e innovativi piani di studio anche in relazione al recente riconoscimento dell'equipollenza alla laurea del diploma del CSC; alla riorganizzazione logistica e del personale; all'innovazione delle tecnologie.

«Quanto alla internazionalizzazione delle nostre attività va segnalato che, dopo l'approvazione da parte del Mibac, abbiamo avviato i lavori per l'apertura nel 2020 di una sede della scuola in Spagna, a **Valencia**, dove già co-organizziamo tre master annuali in cinema e nuovi media con docenti prescelti tra i migliori professionisti del settore operanti in Spagna e in Italia. E oltre ai già attivi rapporti di scambio fra studenti cinesi e italiani, abbiamo allo studio la possibilità di creare una nuova sede del **CSC in Cina**. In questo momento stiamo infatti verificando la fattibilità di due importanti ipotesi, la prima a Nanchino in collaborazione con la Nanjing University of Arts, la seconda a Shanghai in collaborazione con la Shanghai Theatre Academy.

«È in corso un gran fermento di iniziative nella più antica scuola italiana di cinema, a partire dalla nuova sede del CSC di Lecce, interamente finanziata dalla Regione Puglia, che aprirà i battenti nel prossimo gennaio e che non sarà solo una scuola di formazione d'eccellenza per tecnici del restauro e della conservazione del patrimonio cinematografico sotto la guida di uno dei massimi esperti mondiali della materia, il prof. **Paolo Cherchi Usai** (in organico dal 1° luglio), ma sarà anche e soprattutto quella fabbrica di restauri filmici a ciclo completo che il CSC, a mio parere, avrebbe dovuto avere *in house* da almeno 25-30 anni.

«Una sede, quella di Lecce, nella quale per la prima volta confluiranno insieme, in una sintesi virtuosa, le competenze e i compiti tanto della Scuola Nazionale quanto della Cineteca Nazionale tornata agli onori delle cronache grazie alla eccellente qualità dei 15 (autentici) restauri filmici da noi realizzati negli ultimi due anni, come mai prima. Nel video che vi abbiamo presentato ne avete avuto una sintesi essenziale: da *Ultimo tango a Parigi* a *Italiani brava gente*, da *Miseria e nobiltà* a *Non c'è pace fra gli ulivi*, da *La notte di San Lorenzo* (vincitore del **Leone d'Oro 2018** come miglior film restaurato della sezione Venezia Classici della Mostra di Venezia) a *Il portiere di notte* e a *Pasqualino Settebellezze* – restauro che forse ha contribuito al conferimento dell'Oscar alla carriera a Lina Wertmüller già commissario straordinario del CSC. Tutti restauri – e molti altri ancora (alcuni finanziati da capitali privati grazie all'Art Bonus) realizzati con molta cura da **Daniela Currò**, **Sergio Bruno** e dai loro collaboratori, ma anche da **Giuseppe Lanci** e **Federico Savina** – che ci hanno permesso di riportare prepotentemente il CSC e la sua Cineteca sui media e sugli schermi dei più importanti festival del mondo: Cannes, Venezia, Berlino, Locarno, Roma, Lione e nel prossimo futuro in tanti altri, a cominciare dall'imminente Mostra del Cinema di Venezia e dalla Festa del Cinema di Roma, dove saremo presenti in ciascuna con 2 e forse 3 film da noi preservati e restaurati. Riaffermando in questo modo la missione storica istituzionale, la forte identità e il lavoro della nostra Cineteca Nazionale.

«Abbiamo raggiunto risultati importanti dunque, risultati che, come avvenuto negli ultimi due anni, porteremo letteralmente in piazza, dopo averli portati nei festival internazionali, e più esattamente dai primi di luglio a Roma in Piazza Santa Croce in Gerusalemme, a conferma e certificazione dell'importanza e dell'utilità del lavoro che svolgiamo: mostreremo al grande pubblico che tradizionalmente si affolla in questa occasione: i saggi dei nostri allievi; alcuni recenti lungometraggi che coinvolgono nostri ex allievi; i restauri della Cineteca Nazionale, narrati nella brochure "Per il cinema italiano".

«Un evento ormai consolidato, quello di Santa Croce, quest'anno realizzato grazie al sostegno concreto e generoso di una società pubblica, l'ALES, che qui ringrazio nella persona del suo presidente, **Mario De Simoni**, col quale in passato ho strettamente collaborato quando lui era direttore generale del Palaexpo e io direttore di questa Casa del Cinema.

«A Santa Croce presenteremo anche i frutti dell'attività editoriale che abbiamo realizzato in questi anni, a partire dal radicale rivoluzionamento della più antica rivista italiana di cinema, "**Bianco e Nero**", che da asfittica pubblicazione accademica qual era, oggi è finalmente diventata un indispensabile strumento di ricognizione, di studio e di approfondimento dei preziosi fondi depositati nella Biblioteca Chiarini, altro gioiello di questo CSC. Con il suo nuovo impianto editoriale, e con la collaborazione delle Edizioni Sabinae di **Simone Casavecchia**, la nuova "Bianco e Nero" sta riscuotendo unanimi e qualificati apprezzamenti mentre viene gratificata, nelle librerie, da un significativo aumento degli acquisti e degli abbonamenti e, sulla stampa e sui media, da recensioni molto favorevoli.

«Chi voglia verificarlo può farlo acquistando la rivista con gli ultimi numeri dedicati a Andrea Camilleri, Piero Tosi, Alberto Sordi e Bernardo Bertolucci. Alla prossima Mostra del cinema di Venezia presenteremo il n. 594 di “Bianco e Nero” intitolato *Netflix e oltre*, interamente dedicato alla bruciante e attualissima questione delle piattaforme digitali in *streaming* che stanno rivoluzionando il mondo del cinema e dell’audiovisivo.

«Un saluto affettuoso e un ringraziamento sincero il C.d.A. ha espresso nei confronti della dott.ssa **Elisabetta Bruscolini** che per raggiunti limiti di età, il prossimo 30 giugno, lascia la direzione della CSC Production dove ha benissimo lavorato in questi anni sia a favore della Scuola sia a favore dei suoi ex allievi per i quali ha prodotto i film di debutto. Davvero grazie, Elisabetta, di quanto hai fatto per il CSC.

«Un’ultima notizia. Causa fine mandato dell’attuale direttore generale **Marcello Foti** in carica fino al 31 ottobre prossimo – quando lo ringrazieremo per l’enorme lavoro svolto in tutti questi anni – il Consiglio d’amministrazione del CSC, confortato anche dal più che positivo parere, autorevole ma non vincolante, espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha nominato all’unanimità quale nuovo direttore generale – in ragione della sua acclarata esperienza e della sua consolidata competenza amministrativa – la dott.ssa **Monica Cipriani**, che assumerà l’incarico a far data dal 1° novembre prossimo. A lei, prima donna in questa posizione nella storia di questo ente, va il più sincero augurio di buon lavoro – ha concluso Laudadio – da parte del Consiglio d’amministrazione e di tutti i dipendenti del CSC delle sedi di Roma, Torino, Milano, L’Aquila, Lecce, Palermo.»

## LE NOSTRE ATTIVITÀ IN CANTIERE

### Il CSC al Senato della Repubblica- 6 luglio

Nell’ambito di uno speciale rapporto di collaborazione recentemente avviato con il Senato della Repubblica - che offre al CSC l’opportunità di presentare le proprie attività culturali e didattiche all’interno della prestigiosa sede istituzionale, nonché di promuoverle al meglio, anche beneficiando della diretta tv assicurata da RAI Cultura - il prossimo 6 luglio si svolgerà un evento di particolare rilevanza e suggestione artistica, imperniato sull’omaggio che la Presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati** - prima donna a ricoprire la seconda carica dello Stato - renderà a **Lina Wertmüller** - prima regista donna ad essere candidata all’Oscar - alla quale il 27 ottobre 2019 sarà assegnato a Los Angeles il premio Oscar alla carriera. Durante l’evento, alla presenza e con la partecipazione di **Francesca Archibugi**, **Liliana Cavani**, **Riccardo Scamarcio** (tutti ex allievi del CSC) e **Cristina Comencini**, una folta rappresentanza degli studenti della Scuola Nazionale di Cinema si esibirà in performance recitative e canore di grande suggestione. Chiuderà l’evento **Lina Sastri** che, diplomata *honoris causa* in recitazione dal CSC lo scorso anno, tributerà a sua volta un omaggio musicale a Lina Wertmüller.

### “Per il cinema italiano. Memoria, presente, futuro” – 6-20 luglio

È il titolo della rassegna che – per il terzo anno – si svolgerà dal 6 al 20 luglio a Roma nel Parco Archeologico di Santa Croce in Gerusalemme, negli spazi all’aperto antistanti al Mibac che, con il sostegno determinante di **ALES**, promuove l’iniziativa organizzata dal Centro Sperimentale. Tutte le serate sono a ingresso gratuito e aperte al pubblico. Le attività avranno inizio alle ore 21.15. Il programma è suddiviso nelle due seguenti sezioni:

### **1. Il presente e il futuro del cinema italiano - 6-11 luglio**

Saranno proiettati alcuni saggi di diploma degli allievi della Scuola Nazionale di Cinema introdotti dal preside **Adriano De Santis** e da alcuni dei docenti e direttori delle sedi distaccate di Torino, Milano, L'Aquila, Palermo.

A seguire, verranno presentati sei film italiani selezionati tra i più significativi dell'ultimo anno, che hanno beneficiato del sostegno finanziario della Direzione Generale Cinema del Mibac. I film verranno presentati dal critico cinematografico **Enrico Magrelli** che li introdurrà assieme ai registi, ai protagonisti, ai produttori.

### **2. La memoria e il futuro del cinema italiano - 13-20 luglio**

Saranno proiettati altri saggi di diploma seguiti da otto grandi film italiani restaurati dalla **Cineteca Nazionale** con il coordinamento del presidente del CSC **Felice Laudadio**, della conservatrice della Cineteca **Daniela Currò** e dei tecnici, direttori della fotografia e ingegneri del suono che hanno lavorato ai restauri.

All'evento in Santa Croce parteciperanno fra gli altri: Andrea Carpenzano, Matteo Olivetti, Massimo Cantini Parrini (ex allievo CSC), Letizia Lamartire (ex allieva CSC), Barbora Bobulova, Massimiliano Gallo, Laura Bispuri, Valeria Golino, Alba Rohrwacher (ex allieva CSC), Marta Donzelli, Gregorio Paonessa, Edoardo De Angelis (ex allievo CSC), Pina Turco, Simone Spada, Marco Giallini, Anna Ferzetti, Maurizio Tedesco, Liliana Cavani (ex allieva CSC), Dario Argento, Paolo Rossi Pisu, Luisa De Santis, Gordana De Santis, Francesca Archibugi (ex allieva CSC), Stefania Sandrelli, Francesca Antonelli, Paolo Taviani, Beppe Lanci (ex allievo e docente CSC), Roberto Perpignani (docente CSC), Federico Savina (docente CSC), Paolo Di Paolo, Lina Wertmüller (ex commissario straordinario CSC), Giancarlo Giannini (consigliere d'amministrazione e docente CSC), Roberto Herlitzka.

Un'altra iniziativa consimile si svolgerà a **Fregene** dal 25 al 28 luglio all'interno della rassegna culturale "**Fiumicino Estate**" in collaborazione con CSC, Luce Cinecittà e Marina Militare.

### **Consegna dei diplomi agli allievi e diplomi honoris causa**

Il **12 luglio** – sempre in Santa Croce in Gerusalemme - si svolgerà la cerimonia di **consegna dei diplomi** agli allievi dei nove corsi della Scuola Nazionale di Cinema della sede centrale di Roma. La cerimonia – aperta anche al pubblico e alla stampa che vorrà accreditarsi, alla quale verranno garantiti posti riservati - si svolgerà, per la seconda volta nella storia del CSC, fuori dalla storica sede di via Tuscolana e sarà coordinata dal direttore generale del CSC **Marcello Foti**.

In questa stessa occasione saranno consegnati dal presidente del CSC, **Felice Laudadio**, i **diplomi honoris causa** a sette protagonisti del cinema e dell'audiovisivo italiano: **Saverio Costanzo** (regia), **Laura Morante** e **Pierfrancesco Favino** (recitazione), **Nicola Piovani** (musiche per film), **Domenico Procacci** (produzione), **Gianni Minà** (documentario), **Domenico Iannacone** (reportage).

## Pubblicazioni

Fra le attività del CSC e della Cineteca vi è anche la pubblicazione di libri e riviste. Per l'autunno 2019- primavera 2020 sono annunciati - fra gli altri – i seguenti volumi:

- **Marcello Mastroianni** di Jean A. Gili
- **Graffiti italiani: il cinema di Carlo Ludovico Bragaglia** a cura di Orio Caldiron e Matilde Hochkofler
- **Harlem** (*Harlem* di Carmine Gallone, 1943) di Luca Martera
- **Una vita passata a morire** a cura di Luigi Toto e Debora Rizzo
- **D'amore non si muore**, una "non-autobiografia" di Lino Capolicchio
- **Cinecittà anni Trenta** di Francesco Savio, a cura di Adriano Aprà
- **Il cinema dei telefoni bianchi** di Ennio Bispuri
- **Alberto Sordi** di Alberto Anile

La rivista *Bianco e nero*, dopo i numeri dedicati ad **Andrea Camilleri**, **Piero Tosi**, **Alberto Sordi** e **Bernardo Bertolucci** ha in preparazione, per settembre 2019, il numero 594 intitolato *Netflix e oltre*, interamente dedicato alla cruciale e attualissima questione delle piattaforme digitali che trasmettono film in streaming, cui farà seguito nella prossima primavera un numero monografico dedicato a **Mario Monicelli** a dieci anni dalla sua scomparsa.

## La mostra Marcello Mastroianni

Da fine ottobre 2019 a tutto gennaio 2020, il **Teatro dei Dioscuri** di Roma, messo a nostra disposizione dall'Istituto Luce Cinecittà, in occasione della presentazione della monografia di **Jean Gili** sul grande attore pubblicata dal CSC e da Edizioni Sabinae, ospiterà una importante mostra fotografica con immagini esclusive provenienti dell'Archivio fotografico della Cineteca Nazionale, curata da **Vincenzo Aronica**.

## CSC Production

CSC Production è il settore del Centro Sperimentale di Cinematografia che si occupa della produzione dei cortometraggi di diploma e spesso aiuta i giovani diplomati a realizzare la loro opera prima, come nel caso di *La ragazza del mondo* di Marco Danieli e di *Saremo giovani e bellissimi* di Letizia Lamartire, passati rispettivamente nel 2016 e nel 2018 alla Mostra di Venezia.

Nel prossimo semestre la CSC Production, per quanto riguarda la realizzazione dei lavori degli allievi, sarà impegnata nelle riprese delle esercitazioni del secondo anno (*Il ritratto* di Francesco Della Ventura, *Vegetariani* di Marco Mazzone, *Estranei* di Federico Mottica, *Tropicana* di Francesco Romano, *J'ador* di Simone Bozzelli, *Valori* di Francesco Pascucci) e nella preparazione dei saggi di diploma del terzo (*Il nostro nome* di Maria Tilli, *Mina* di Domenico Croce, *Il gioco* di Davide Salucci, *Margherita* di Alice Murgia, *Coppia* di Gianluca Santoni, *Ninnaò* di Ernesto Censori).

Inoltre sarà avviata la pre-produzione dei nuovi progetti di lungometraggio scritti e diretti da ex allievi. In particolare inizieranno le riprese del film *Le Pupille*, opera prima dell'ex allievo

di regia Edoardo Ferraro, scritto dallo stesso regista con Leonardo Accattoli e Giulia Martinez, anche lei ex allieva di sceneggiatura.

È in preparazione anche il film *Non bastano i fiori*, opera prima degli ex allievi di regia Elio Di Pace e di sceneggiatura Stefano Romano.

È stata poi già avviata la collaborazione, in qualità di service esecutivo, al lungometraggio di finzione *Dittatura last minute*, prodotto da Genoma Films e diretto da Antonio Pisu, regista all'opera seconda, dopo l'esordio con il film *Nobili bugie*.

## I nuovi restauri della Cineteca Nazionale

La Cineteca Nazionale, diretta da **Daniela Currò**, ha come compito istituzionale la conservazione e la circuitazione di tutte le opere cinematografiche realizzate in Italia, nonché il restauro dei film a rischio di degrado e di sparizione. I film in corso di restauro, quasi tutti destinati a grandi festival internazionali, sono i seguenti:

- **La commare secca** di Bernardo Bertolucci, 1972
- **Tiro al piccione** di Giuliano Montaldo, 1961
- **Il manoscritto del principe** di Roberto Andò, 2000
- **Ratataplan** di Maurizio Nichetti, 1979
- **Il delitto Matteotti** di Florestano Vancini, 1973
- **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, 2001
- **Gruppo di famiglia in un interno** di Luchino Visconti, 1974

*Gli ultimi due restauri sono realizzati in collaborazione con **Luce Cinecittà***

## La Scuola di cinema del CSC in Spagna e in Cina

Infine, due notizie di valenza internazionale: il CSC sta per sbarcare in Cina (vedere comunicato a parte) e ha inaugurato una collaborazione con la **Scuola d'Arte Barreira A+D**, fondata a Valencia nel 1957 da Vicente Barreira Martín con il fine di diffondere e promuovere l'arte e il design nella società valenciana. Attualmente Barreira A+D è l'unico centro privato di insegnamento artistico della Comunità Valenciana e permette di conseguire diplomi accademici nelle specializzazioni di Graphic Design, Disegno di Moda, Interior Design, Animazione 3D e Videogiochi. Il campus principale di Barreira A+D si trova in uno spazio industriale recuperato, un'antica fabbrica di spazzole. La nascita del sodalizio CSC-Barreira A+D segna l'ingresso della scuola spagnola nel cinema attraverso l'istituzione di tre innovativi Master annuali in cinema e nuovi media: **Filmmaking**, **Recitazione** e **Sceneggiatura**. I Master si terranno tra Valencia e Roma.

I docenti coinvolti saranno alcuni tra i migliori professionisti del settore che operano in Spagna e in Italia. I corsi nascono con una visione europea, con l'obiettivo di formare i professionisti del futuro attraverso programmi di studio specifici sviluppati tra Roma e Valencia. La grande esperienza del Centro Sperimentale di Cinematografia garantirà la nascita di un nuovo "luogo" di formazione d'eccellenza.

Roma, 28 giugno 2019